



EASY WRITE

**UN GRANDE QUADERNO
PER GRANDI BAMBINI**

Il progetto EASY WRITE nasce dalla necessità di fare quadrato con insegnanti, genitori, professionisti ed aziende del settore, attorno alle esigenze dei più piccoli scolari

OPT. GIORGIO BOLLANI
info@peav.it

Easy Write ti dà il benvenuto



EASY WRITE è un compagno di scuola che ti aiuta a scrivere in modo chiaro e veloce.

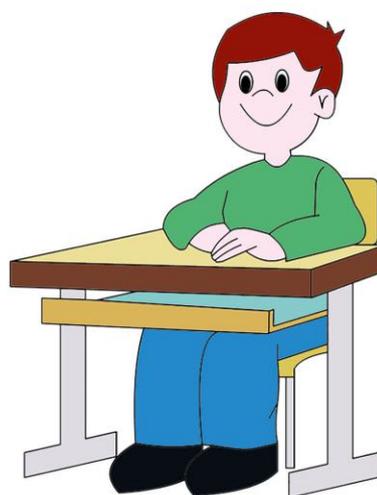
Ogni foglio ha uno spazio centrale formato da quadretti utili per scrivere lettere e numeri in modo ordinato.

Le strade verdi e bianche ti permettono di far scivolare la matita o la penna tenendo la giusta direzione.

Inizia la tua corsa partendo dalla riga verde (a sinistra) e fermandoti prima della riga rossa (a destra).

La forma quadrata di **EASY WRITE** ti permette di scrivere seduto bene, con la schiena dritta e gli occhi sempre rilassati.

Vieni a trovarci su
www.grafichelogos.org



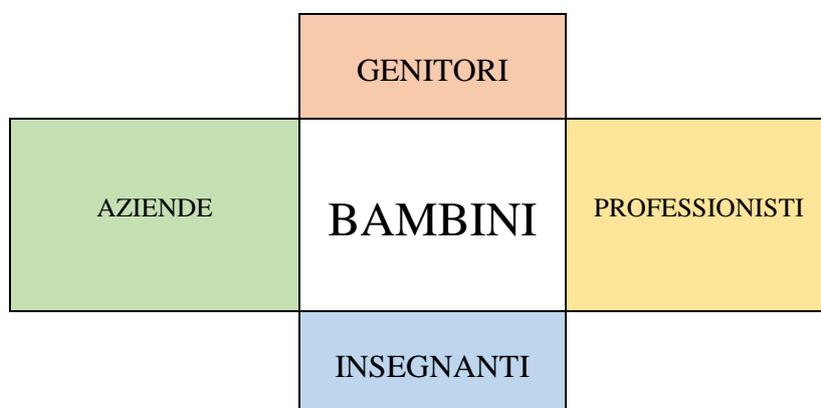
FACCIAMO QUADRATO INTORNO AI NOSTRI BAMBINI

Il progetto EASY WRITE nasce dall'esperienza di 15 anni nelle scuole italiane di primo grado, di un gruppo di professionisti che attraverso più di 1000 incontri con insegnanti, genitori e studenti hanno fatto propri i problemi legati alla didattica e all'apprendimento cercando di trovare soluzioni di qualità anche per quanto riguarda i quaderni.

Nel 2003 è stato compiuto il primo studio diretto dall'Opt. Giorgio Bollani con l'obiettivo di valutare i principali requisiti ottici di un quaderno, verificando attraverso test di laboratorio la compatibilità e la corrispondenza optometrica della carta: opacità, riflessione, grado di bianco, assorbimento e scorrevolezza.

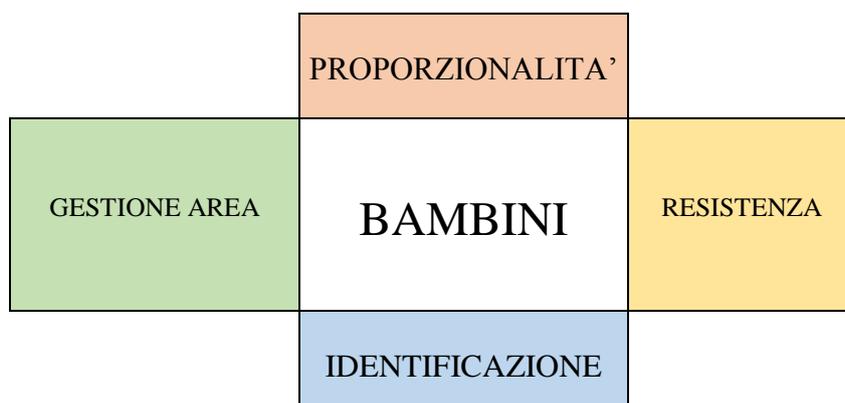
Lo studio metteva in risalto anche l'importanza di una corretta rigatura per favorire visione ed apprendimento: colore, spessore e posizione.

Lo studio pur avendo finalmente definito l'importanza della qualità della carta e della stampa dello strumento didattico "quaderno" destinato ai bambini delle scuole materne ed elementari, non era riuscito a generare una proposta innovativa fuori dagli schemi ministeriali ancora ancorati ad un antico Regio decreto.



Con il progetto EASY WRITE professionisti, insegnanti, genitori e alcune aziende del settore hanno fatto quadrato intorno ai nostri bambini, cercando di recuperare:

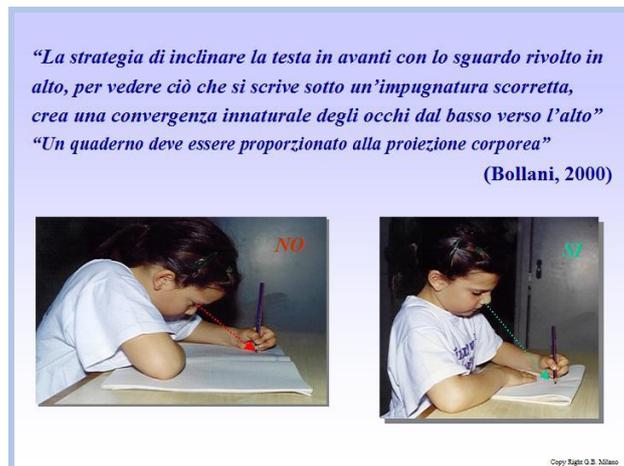
- La proporzionalità del formato nel rispetto della proiezione corporea dei bambini
- La gestione dell'area di studio realizzata per favorire collocazione e percezione-spaziale
- La resistenza del foglio proporzionata alla elevata pressione durante la scrittura e la cancellatura
- L'identificazione per numero di pagine, qualità, salute e colori delle copertine per una miglior gestione delle materie



La proporzionalità del formato

Un nuovo formato 21 X 21 cm, vuole rispondere all'esigenza di rispettare la proiezione corporea dei bambini più piccoli delle materne e delle prime classi delle scuole elementari.

La necessità di raggiungere il bordo superiore dei normali quaderni formato 21 X 30 cm per scrivere, costringe i bambini più piccoli a allungarsi sul banco guardando dal basso verso l'alto sotto la mano di scrittura; alcuni risolvono la non proporzionalità dello strumento rispetto alla loro altezza, scrivendo in piedi o in ginocchio sulla sedia per raggiungere il bordo superiore dei normali quaderni; altri riducono la lontananza, ruotando il quaderno anche di 90° in senso opposto alla mano di scrittura (destrimani/e in senso antiorario – mancini/e in senso orario).



Queste posizioni creano un maggior affaticamento visivo e posturale rallentando la capacità di apprendimento, favorendo disturbi della visione binoculare e un progressivo adattamento strutturale squilibrato:

- insufficienza di convergenza e fattori astenopici (dolenzia agli occhi e mal di testa frontale) per l'anomala convergenza con occhi in alto e testa inclinata in basso
- anisoametropia di tipo miopico (miopia più elevata sull'occhio più prossimo al foglio)
- dissociazione verticale degli occhi (forie verticali) per compensare posizioni anomale della testa e del tronco
- atteggiamenti di tipo scoliotico per il perdurare di posture eccessivamente inclinate, con flesso-torsioni del tronco e del collo

Il nuovo formato 21 X 21 cm adatto all'utilizzo di un piano inclinato di 15°-20°, ripristinerà un equilibrio visivo posturale corretto, favorendo un'equilibrata ed armonica crescita dei ragazzi.

Il nuovo formato 21 x 21 cm, rispetto ai quaderni 15 x 21 cm consente l'applicazione delle schede didattiche su fotocopia; consente l'utilizzo in verticale a block-notes per facilitare l'incolonnamento dei numeri e l'acquisizione graduale della gestione spaziale di un formato 21 X 30 cm, in uso nelle classi successive.

Il nuovo formato 21 X 21 cm consente l'utilizzo di 1224 quadretti rispetto agli 840 quadretti del vecchio formato 15 X 21 cm, un aumento del 45% dell'area di studio.

La gestione dell'area di studio.

La necessità di favorire l'apprendimento, attraverso una struttura dell'area di studio mirata ad una miglior percezione spaziale, ha determinato scelte innovative:

Una rigatura colorata rafforzata da una quadrettatura con doppio formato.

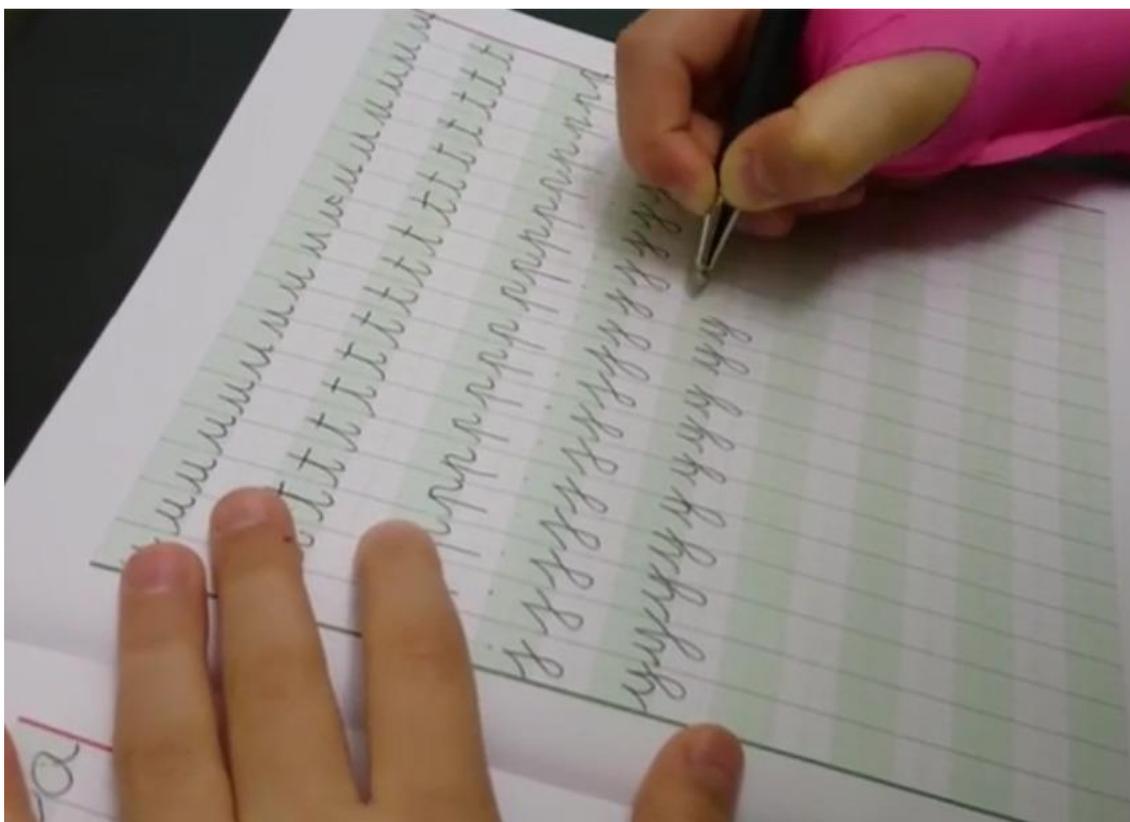
L'area di studio è caratterizzata da righe verdi alternate a righe bianche, entrambe di 1 cm, rafforzate da una quadrettatura di 5 mm a spessore alternato, che rende possibile la gestione di più formati:

rigo bordato da 1cm "OC", quadretto da 1 cm e quadretto da 5 mm "OQ", entrambi bordati.

Le righe verdi rappresenta la "strada" dedicata alla scrittura, che favorisce la giusta direzione: "partenza dalla riga verticale verde, proseguire sulla strada verde, arrivo alla linea verticale rossa".

I quadretti favoriscono punti e linee di riferimento e di sostegno alla scrittura; grandezza, proporzionalità, pause e spaziatura tra lettere e parole risultano di più facile esecuzione, quando si utilizzano i quadretti come "appoggio al gesto grafico".

L'area di studio così strutturata, permette l'utilizzo di più formati nello stesso quaderno, rendendo più semplice la vita di studenti, genitori ed insegnanti.



La nuova quadrettatura di EASY WRITE facilita quel processo di miniaturizzazione visuo-motorio imposto dalla scuola. Il bambino infatti in pochi mesi deve imparare a scrivere in piccoli spazi, maturando la capacità di muovere gli occhi fluidamente dissociandoli dai movimenti grossolani della testa, ma soprattutto deve maturare la capacità di localizzare i movimenti in porzioni sempre più distali dell'arto superiore (spalla-gomito-polso-dita) permettendo la progressiva miniaturizzazione della scrittura, fino ad arrivare a scrivere con il solo movimento delle dita in piccoli spazi di rigatura.

Questo processo di miniaturizzazione visuo-motorio deve essere favorito sin dalla scuola materna attraverso attività didattiche di pre-grafismo e di pre-scrittura; nelle scuole elementari è favorito

dall'utilizzo graduale di una quadrettatura sempre più piccola (1 cm, 5mm, 4mm); la quadrettatura di EASY WRITE "doppio-formato" è la soluzione ideale sin dalla materna per favorire questo processo di maturazione ed avviare i piccoli futuri studenti all'utilizzo corretto del quaderno.



Easy Write ideale per gli esercizi di pre-grafismo e pre-scrittura nelle scuole materne

Rapporto sfondo - figura

La fine quadrettatura a doppia colorazione alternata bianco-verde chiaro, è stata progettata per percepire la struttura dell'area di studio sempre come sfondo che facilita l'allineamento e l'incolonnamento delle figure (lettere e numeri).

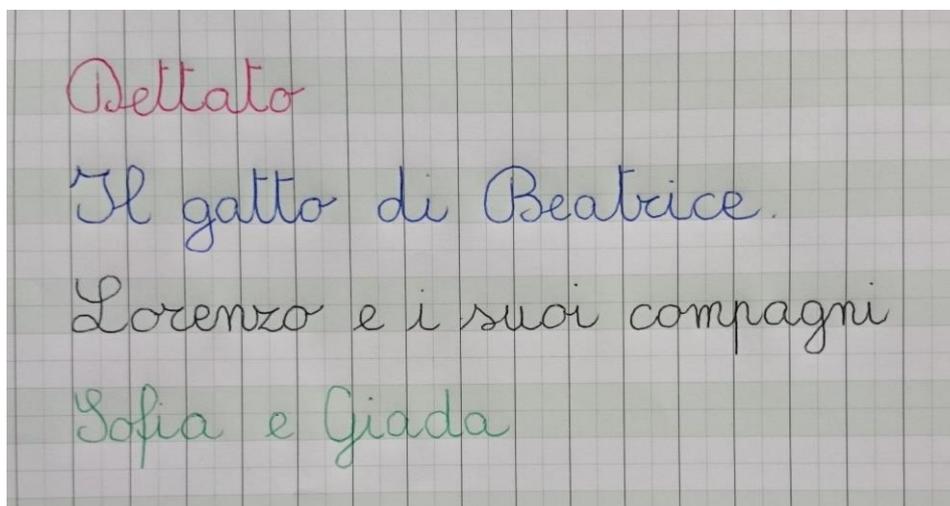
Lo sfondo così finemente strutturato, non va mai a sovrapporsi alle figure, aiuta la scrittura di lettere e numeri favorendone la rilettura non creando mai quel fastidioso effetto d'affollamento visivo generato da fondi troppo marcati e/o colorati.

Linee troppo marcate o troppo colorate, soprattutto nei fogli quadrettati, potrebbero determinare la percezione disturbante di un affollamento delle immagini o l'illusione ottica di vedere quadrati pulsanti e fluttuanti, simili a piccoli neon traballanti.

La colorazione

La scrittura nelle elementari è caratterizzata da 4 colori di tratto:

- nero e blu per la scrittura prolungata dei contenuti
- rosso per la scrittura dei titoli
- verde per la scrittura dei sottotitoli



L'esigenza di mantenere un corretto allineamento durante la scrittura e la necessità di favorire maggior contrasto durante la rilettura delle principali parti dello scritto titolo e contenuto ha fatto optare per una pista verde.

La pista verde chiara favorisce il contrasto con i tre colori primari della scrittura, nero, blu e rosso, limitando il decadimento della percezione visiva con il colore meno utilizzato il verde.

La pista verde vuole rappresentare un bel prato, dove diventa più facile far scorrere la matita o la biro correttamente.

Il colore verde, esprime psicologicamente la volontà di operare, la perseveranza e la tenacia (Max Lüscher, 1980). Il verde, pertanto, può favorire la crescita di un'autocoscienza positiva delle proprie abilità scritte, rendendo i ragazzi più sicuri ed aumentando la loro autostima.

La demarcazione dello spazio di studio

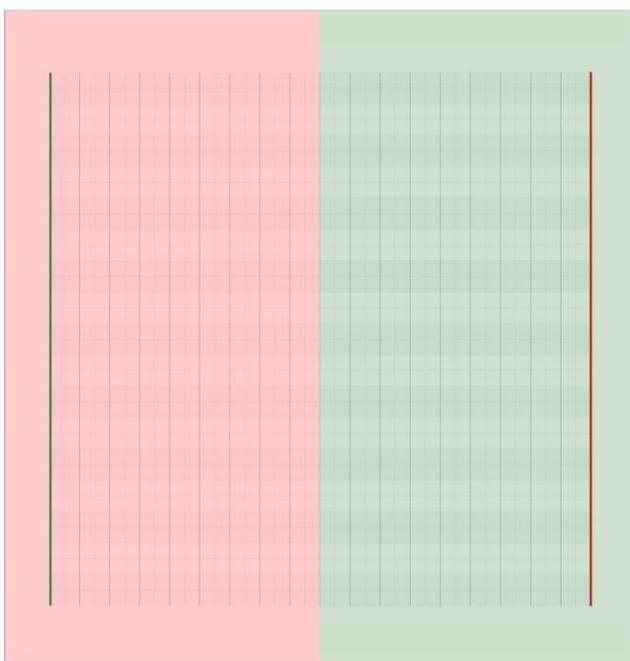
La necessità di comunicare con chiarezza al bambino dove iniziare a scrivere e la direzione da sinistra a destra dall'alto verso il basso che dovrà seguire il suo lavoro ha fatto optare per le seguenti scelte grafiche:

Il margine bianco senza quadrettatura e senza piste colorate circonda con chiarezza lo spazio di lavoro. Può essere utilizzato dall'insegnante per evidenziare con un simbolo colorato, la presenza di un errore o per un breve commento.

La riga verde e la riga rossa, utilizzando i colori del semaforo stradale, indica chiaramente dove partire con la scrittura (linea verde a sinistra) e dove fermarsi non andando fuori dall'area di lavoro (linea rossa e destra).

La pista verde di 1 cm rafforzata da una quadrettatura "magica" permette di utilizzare contemporaneamente i due formati di quadretti 5 mm e 1 cm e il rigo di 1 cm, facilitando la scrittura dei grafemi e una corretta spaziatura tra le parole.

Per i bambini che soffrono di disturbi nella percezione del colore (effetti da discromatopsie più comunemente chiamati daltonici) sono utili occhiali o lenti a contatto con colorazioni speciali (Chromagen , X-Chrome o Oxy-Iso), che rafforzano il contrasto, rendendo più marcate le linee colorate.



Occhiali e LAC per "Daltonici"



La resistenza del foglio

La pressione che ogni bambino esercita durante la scrittura e le cancellature per la correzione degli errori, frequenti soprattutto nei primi anni di scuola elementare, ha evidenziato la necessità di migliorare al massimo la resistenza e l'opacità del supporto cartaceo.

Più il bambino calcherà sul foglio, più avremo bisogno di una grammatura elevata e di una buona opacità, per evitare interferenze visive sullo scritto e sulla lettura nei fogli successivi, sia per le solcature che si produrranno, sia per il trasparire dello scritto sottostante.

Più il bambino cancellerà energicamente più avremo bisogno di un foglio resistente alla sgualcitura a pieghe ed alla perforazione.

I quaderni in commercio sono facilmente identificabili per la grammatura che varia dai 60-80- 100 grammi con uno spessore minimo di 78 micron (rif. ISO 534).

La tabella evidenzia il valore di opacità in percentuale (rif. ISO 2471) e di carico di rottura in chilonewton/metro (rif. ISO 1924), riferiti a quattro tipi di grammatura:

Caratteristiche tecniche Rif. A norma /strumento Unità di misura	Grammatura	Opacità	Carico di rottura	
	ISO 536	ISO 2471	ISO 1924	
	g/m ²	%	KN/m	
			Long ±10%	Trasv ±10%
EASY WRITE	60 ± 3%	87 ±2	3,3	2,4
	80 ± 3%	89 ±2	4,5	2,8
	90 ± 3%	91 ±2	5,2	3,2
	100 ± 3%	93 ±2	5,9	3,4

Per EASY WRITE si è scelto una carta FABRIANO grammatura 90 g , che durante i test effettuati nelle classi, ha evidenziato un capacità di sopportare le eccessive pressioni durante la scrittura senza far trasparire lo scritto sui fogli successivi; la pressione eccessiva della punta della penna su una carta con grammatura 90 g, evidenziata dal profondo solco sul foglio, percepibile al tatto, non viene trasferita sui fogli successivi e non si rende visibile sul retro del foglio; cosa che avviene normalmente in grammature più basse.

La resistenza alle frequenti cancellature ha dato ottimi risultati sia per la ripetuta cancellatura della traccia della matita, che per la scrittura con la biro ad inchiostro, mantenendo più a lungo la superficie del foglio piana e senza forature e strappi, rispetto alle carte con grammatura più bassa.

La carta FABRIANO 90 g ha dato ottimi risultati anche per l'uso e la cancellatura delle biro riscrivibili.

Identificazione per quantità, qualità, colore e salute.

Quantità = 90 pagine utili

Le richieste di genitori e di insegnanti durante gli incontri di aumentare il numero di pagine a disposizione per ogni quaderno è stata soddisfatta dal raggiungimento di 90 pagine utili per ogni quaderno; EASY WRITE si identifica facilmente negli scaffali delle migliori cartolerie per il maggiore spessore di qualità rispetto ai concorrenti.

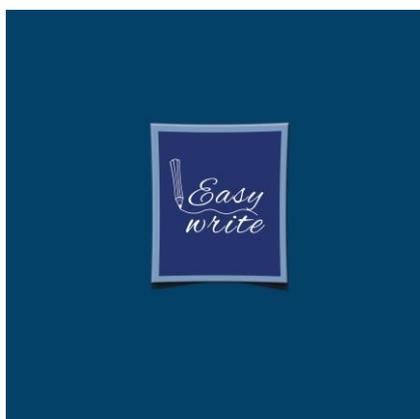
Qualità = 90 grammi di carta Fabriano ecocompatibile

La carta Fabriano è certificata FSC (www.fsc.org) organizzazione che attesta l'utilizzo responsabile delle foreste da parte del produttore; la carta 90g di pura cellulosa è un prodotto completamente biodegradabile e riciclabile

Colore = 3 variati cromatiche

La qualità e le tre varianti cromatiche della copertina facilita l'identificazione per materia ed evita l'ulteriore costo del copri-copertina.

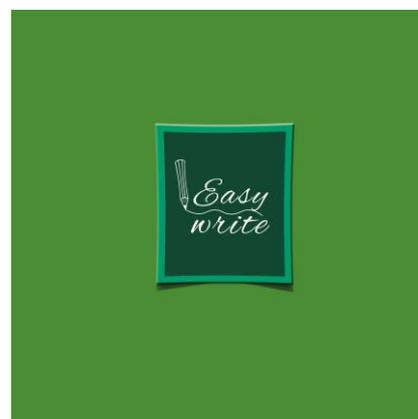
ITALIANO



MATEMATICA



SCIENZE



Le tre varianti cromatiche abbinata alle principali materie del primo ciclo della scuola elementare

Salute = Istruzioni d'uso

EASY WRITE è l'unica linea di quaderni che ricorda come ottenere il massimo nello studio attraverso semplici accorgimenti e consigli:

L'importanza di un'impugnatura corretta che non copra ciò che si sta scrivendo obbligando il soggetto a posizioni inclinate e ravvicinate, abbinata a rotazioni del foglio anche di 90°, che possono col tempo indurre problemi visivi e posturali asimmetrici, come ad esempio miopie maggiori sull'occhio più vicino al foglio o atteggiamenti scoliotici difficili da correggere in seguito.

Utilizzo del piano inclinato sotto il quaderno per favorire una posizione del corpo meno inclinata ed una scorrevolezza maggiore della scrittura dovuta all'aumento di 15°-20° dell'angolo d'incidenza della penna o matita.

Lo studio condotto dall'Opt. Giorgio Bollani nel 1999 sulle impugnature, ha evidenziato come la scrittura con la penna a sfera su piani orizzontali favorisca l'instaurarsi di impugnature scorrette. La piccola sfera presente in punta della penna, distende più facilmente l'inchiostro, sul foglio con angoli d'incidenza penna-foglio compresi tra i 45° e i 90°; gli studenti quindi, per scrivere in modo più marcato e visibile, utilizzano impugnature scorrette che favoriscono questa perpendicolarità della penna a sfera sul foglio. L'utilizzo del piano inclinato permette di scrivere in modo marcato utilizzando un'impugnatura corretta favorendo vista, postura ed apprendimento.

L'importanza di spostare il quaderno dalla parte della mano di scrittura, soprattutto per i mancini. Questo piccolo accorgimento della posizione iniziale del quaderno, permette di non superare mai la linea mediana del corpo durante la scrittura, evitando così blocchi corporei nell'avanzamento della mano sul foglio.

L'importanza del mantenimento della flessibilità, attraverso un semplice gesto "Guarda lontano quando giri pagina", per assorbire e non subire lo stress visivo posturale durante uno studio prolungato.

L'importanza dell'utilizzo di strumenti come la "Guida alla scrittura" che aiutino a ricordare i gesti iniziali di ogni lettera e numero, gratuitamente scaricabili dal sito www.grafichelogos.it

Easy Write

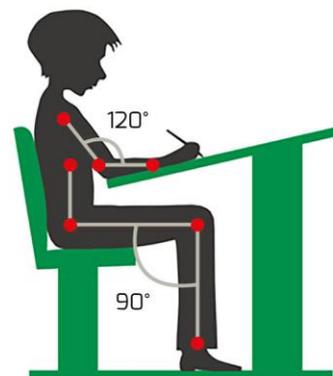
Grandi quaderni per grandi bambini



Per ottenere il massimo dal tuo **EASY WRITE** ricordati che:
puoi scrivere più velocemente, se utilizzi un piano inclinato di 20° sotto il tuo quaderno
(basta usare una cartelletta ad anelli)
puoi vedere più facilmente cosa stai scrivendo, se impugni bene la penna afferrandola tra pollice, indice e medio ad una distanza di due dita dalla punta
puoi sentirti meno stanco quando fai i compiti, se ti ricorderai di guardare lontano raddrizzando la schiena tutte le volte che giri pagina
puoi studiare senza il rischio di addormentarti, se ti siedi correttamente con i piedi per terra tenendo i gomiti stretti e utilizzando una luce adeguata
puoi far scorrere più facilmente la tua mano sul foglio, se sposterai il tuo quaderno dalla parte della mano che utilizzi per scrivere, soprattutto se sei mancino
puoi allineare più facilmente le colonne di numeri, se utilizzerai il tuo quaderno girato in senso orario, come un block-notes

www.grafichelogos.org

Per la realizzazione di Easy Write, Grafiche Logos, si è avvalsa della preziosa collaborazione dell' Opt. Giorgio Bollani e della D.ssa Giulia Vescogni, rieducatrice della scrittura.



Per la realizzazione di Easy Write, hanno collaborato:

Giorgio Bollani, Ottico Optometrista, nato a Milano il 5 febbraio 1959, ha vinto il premio nazionale “Ferrante 2000” come miglior Optometrista dell’anno, per aver realizzato il progetto “Educazione alla Visione” e aver contribuito alla creazione del progetto complementare “Occhio agli Occhi” destinato al secondo ciclo della scuola elementare promosso negli anni scolastici 2000/01 e 2001/02 dalla Commissione Difesa Vista (C.D.V.). Autore di studi sulle impugnature corrette e scorrette, sulla postura-visiva e sulla qualità dei quaderni scolastici. Nel 2003 ha ideato la Campagna sulla Sicurezza stradale per Federottica, in previsione della nuove norme sulla “Patente a punti”. Dal 2007 Responsabile nazionale del sito www.peav.org progetto d’informazione-formazione, on-line dedicato ad insegnanti, genitori e alunni, sull’importanza di educare, proteggere ed allenare la propria visione, per favorire un più veloce e corretto apprendimento, riducendo il rischio di cattive posture ed impugnature spesso causa di difetti visivi come la miopia e l’anisoametropia o di problemi d’apprendimento come la disgrafia e la disortografia.

Sito web: www.peav.org E-mail: info@peav.it Cel. 345.832.3121

Giulia Vescogni, Grafologa professionista, Rieducatrice della scrittura, opera a Milano come consulente. Dopo la laurea in Relazioni Pubbliche, conseguita a pieni voti presso lo IULM di Milano nel 2000 ed un Master in Tecniche Editoriali svolto presso l’Accademia di Comunicazione nel 2001, ha intrapreso l’attività di redattore e consulente nel mondo dell’editoria scolastica.

In parallelo ha conseguito il diploma triennale in Grafologia presso l’Istituto di Grafologia francese Arigraf ed è diventata membro attivo delle più prestigiose associazioni grafologiche.

Nel 2005 ha conseguito la specializzazione in Perizia grafica giudiziaria ed in Rieducazione alla scrittura, mettendo a frutto le sue competenze nel recupero delle difficoltà grafo-motorie di adulti, bambini ed adolescenti. Ha maturato una significativa esperienza nell’orientamento scolastico e professionale nell’ambito delle risorse umane, grazie alla collaborazione con aziende private e importanti società di selezione e di head hunting.

Oggi si dedica all’orientamento scolastico e universitario su base grafologica, alla rieducazione della scrittura, alla prevenzione delle problematiche grafo-motorie e alla consulenza aziendale, a cui affianca un’intensa attività di corsi, conferenze e seminari.

Sito web: www.parlamiscrivendo.com E-mail: info@parlamiscrivendo.com Cel.: 338. 2425083